**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE
FUNZIONI DEL COMUNE DI ROCCASTRADA.
L.R.T. 39/2000 "LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA", ART. 40**

INDICE

Art. 1 Ambito di applicazione

Art. 2 Procedure, modalità di presentazione e documentazione da allegare alle domande di

autorizzazione e delle Dichiarazioni per le opere e movimenti di terreno, ai sensi dell'Art.42 comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana)

Art. 3 Elenco delle Tipologie di opere e movimenti di terreno soggette a procedura semplificata

Art. 4 Modulistica

Art. 5 Procedimenti amministrativi

Art. 6 Procedure e modalità di presentazione delle domande di variante in corso d'opera

Art. 7 Comunicazione di inizio lavori

Art. 8 Validità dell'autorizzazione e della dichiarazione inizio lavori

Art. 9 Vigilanza ed accertamento delle infrazioni. Sanzioni. Ripristini

Art. 10 Norma finale (vigenza del regolamento e istruzione pratiche già pervenute)

Art. 11 Ulteriori adempimenti

Art. 12 Trasformazioni del bosco

Art. 1

Ambito di applicazione

1 - Il presente regolamento, in attuazione della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), da ultimo modificata dalla legge regionale 2 gennaio 2003, n. 1 e di seguito denominata legge forestale, disciplina quanto previsto dall'articolo 40 della citata legge in coerenza con i contenuti del Regolamento forestale della Toscana emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento forestale della Toscana), di seguito denominato Regolamento forestale.

2 - Il presente regolamento si applica nel territorio del Comune di ROCCASTRADA.
Sono esclusi i territori afferenti i parchi nazionali, i parchi regionali, i parchi provinciali e le riserve naturali ai sensi dell'art. 68 della Legge forestale.

Art. 2

Procedure, modalità di presentazione e documentazione da allegare alle domande di autorizzazione e delle Dichiarazioni per le opere e movimenti di terreno, ai sensi dell'Art.42 comma 5 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana)

1. Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni, corredate di tutti gli allegati specificatamente previsti dal presente regolamento, sono presentate al

COMUNE DI ROCCASTRADA, 6° SETTORE URBANISTICA - ATTIVITA' PRODUTTIVE

nel rispetto e nelle modalità indicate negli art. 2 e 3 e di quanto disposto nel presente regolamento, utilizzando i modelli di cui all'Art.4, parte integrante del presente regolamento. Le domande e le dichiarazioni possono essere firmate dal richiedente davanti all'addetto al ricevimento delle stesse oppure possono essere trasmesse per posta, o con altri mezzi, allegando fotocopia del documento d'identità del richiedente stesso.

2. Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni non corredate di tutti i dati o della documentazione prevista non sono valide e l'avvio del procedimento avviene solo a seguito della presentazione da parte dell'interessato dei dati o della documentazione mancanti. Il responsabile del procedimento provvede a comunicare agli interessati, entro 20 giorni per le dichiarazioni ed entro 30 giorni per le autorizzazioni, l'esigenza di integrare la documentazione presentata al fine dell'avvio dell'istruttoria. Il responsabile del procedimento può accogliere domande o dichiarazioni corredate da una documentazione semplificata qualora siano relative ad interventi di modesta entità.

3. Il responsabile del procedimento può, con provvedimento motivato, richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi, in relazione alle caratteristiche degli stessi ed a quelle dei luoghi in cui se ne prevede la realizzazione. La richiesta interrompe, per una sola volta, e fino alla presentazione della documentazione richiesta, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo. Dell'interruzione dei termini del procedimento amministrativo di cui sopra deve esserne data notizia con apposita comunicazione all'interessato. Nel caso in cui entro 30 gg dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, l'interessato

non risponda a quanto richiesto, l'Ufficio del Comune, disporrà l'archiviazione agli atti della domanda inoltrata dandone comunicazione all'interessato dell'impossibilità di concludere il procedimento

4. Le domande di autorizzazione e le dichiarazioni possono essere presentate dai seguenti soggetti:
il proprietario;

il possessore, purché sia specificato il titolo che legittima il possesso e nei limiti consentiti dal titolo stesso;
in caso di persone giuridiche, dal legale rappresentante o dal dirigente responsabile, specificando le generalità della persona giuridica ed il titolo in base al quale quest'ultima è legittimata alla presentazione della stessa.

Procedure, modalità di presentazione e documentazione da allegare alle domande di Autorizzazione e delle Dichiarazioni per opere e movimenti di terreno.

5. Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni, relative al Titolo III, Capo III, sezione I e II art.96-101 del Regolamento Forestale, sono presentate su apposita modulistica di cui all'articolo 5 del presente regolamento.

6. Le domande devono contenere tutte le informazioni relative alle generalità del richiedente e quant'altro previsto per gli aspetti generali, dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

In aggiunta, per quanto attiene agli aspetti tecnici, dovrà essere riportato quanto di seguito indicato.

7. Dichiarazioni (DIL)

La Dichiarazione di Inizio Lavori (D.I.L.) deve essere compilata su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione Comunale di Roccastrada. La presentazione delle D.I.L. su modelli diversi da quelli prima richiamati non sono valide.

Chi intenda presentare la Dichiarazione di Inizio Lavori (D.I.L.) per le tipologie di intervento previste all'art. 100 del vigente Regolamento Forestale (DPGRT 48/R/2003), e dell'art. 3 del presente Regolamento, salvo quanto previsto dalla normativa in materia di esenzione anche relativamente alle procedure di acquisizione di pareri ai fini suddetti interni al settore ed all'Ente, deve inoltrare, nel rispetto del Regolamento Forestale:

- DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI D.I.L in duplice copia, di cui in bollo utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Comune di Roccastrada (Allegato A, Modello 2A). La Dichiarazione deve indicare la data presunta dell'inizio dei lavori, la quale, comunque non può essere inferiore a 20 giorni dalla data di registrazione al protocollo dell'Ente; il richiedente dovrà inviare una terza copia in carta semplice, e relativi allegati, dovrà essere trasmessa contestualmente al **Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato interessato per territorio**.

alla Dichiarazione sono inoltre allegati:

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
- ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale.
- COROGRAFIA in scala 1:25.000 e/o 1:10.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
- STRALCIO DELLA CARTA DELLA FATTIBILITÀ della cartografia della Pianificazione Urbanistica del Comune, incluso specifico riferimento alla fattibilità dell'intervento in relazione alle classi di pericolosità individuate per questa zona alla cartografia geologica e relative N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Roccastrada, evidenziando la fattibilità in funzione del tipo di intervento come riportano le NTA stesse.
- RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della L.R.T. n° 39/2000 e successive modifiche di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico con indicazione puntuale dell'intervento
 - stralcio della proposta di nuova perimetrazione vincolo idrogeologico della Provincia di Grosseto con indicazione puntuale dell'intervento
 - carta geologica

- rappresentazione e classificazione dell'ambito attribuito dal Piano di Assetto Idrogeologico .
- verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di “Rischio idraulico ed idrogeologico” di cui alla D.C.R.T. n° 831/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
- dichiarazione della fattibilità dell'intervento
- IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - planimetrie e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - individuazione e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - documentazione fotografica di dettaglio, panoramiche e d'insieme dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

8.Richiesta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione deve essere compilata su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione Comunale di Roccastrada. La presentazione delle dichiarazioni suddette su modelli diversi da quelli prima richiamati non sono valide.

Chi intenda conseguire l'autorizzazione o parere ai fini idrogeologici per le opere di cui all'art. 42 comma 5 della LRT 39/2000 ed art. 101 del DPGRT 48/R/2003, salvo quanto previsto dalla normativa in materia di esenzione anche relativamente alle procedure di acquisizione di pareri ai fini suddetti interni al settore ed all'Ente, deve inoltrare al Comune idonea istanza costituita da:

- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE in originale, compilata su appositi modelli predisposti dal Comune di Roccastrada (Allegato A, Modello1A), con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall' avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento; più n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale.

e in duplice copia:

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
- ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale
- COROGRAFIA in scala 1:25.000 e/o 1:10.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
- RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico con indicazione puntuale dell'intervento
 - stralcio della proposta di nuova perimetrazione vincolo idrogeologico della Provincia di Grosseto con indicazione puntuale dell'intervento
 - carta geologica
 - stralcio della carta della fattibilità della cartografia della Pianificazione Urbanistica del Comune, incluso specifico riferimento alla fattibilità dell'intervento in relazione alle classi di pericolosità individuate per questa zona alla cartografia geologica e relative N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Roccastrada, evidenziando la fattibilità in funzione del tipo di intervento come riportano le NTA stesse.rappresentazione e classificazione dell'ambito attribuito dal Piano di Assetto Idrogeologico .

- verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di “Rischio idraulico ed idrogeologico” di cui alla D.C.R.T. n° 831/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
 - dichiarazione della fattibilità dell'intervento.
- IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - planimetrie e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - individuazione e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - documentazione fotografica di dettaglio, panoramiche e d'insieme dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Nei casi sotto descritti, oltre a quanto previsto ai punti precedenti, alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare quanto di seguito specificato:

8.1) Per le opere e movimenti di terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici, interessati da variante in corso d'opera, modifiche ai fabbricati concessionari, ecc, dovrà essere indicato l'atto di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato con evidenziazione in colore rosso dei riporti di terreno ed ampliamenti ed in colore giallo per sterri e demolizioni. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente individuabile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione ivi esistente.

8.2) Nel caso in cui la realizzazione dell'opera comporti anche la trasformazione del bosco (**per la definizione di bosco si rimanda all'art.3 della L.R.T.n.39/00 e successive modificazioni**) per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati, la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata all'art. 81 del Regolamento Forestale **48/R** di attuazione della L.R.T n° 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla L.R.T. n° 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, tipologie e specie forestali da eliminare

8.3) Nel caso di autorizzazioni per varianti preliminari o in corso d'opera, relative a lavori od opere per le quali sia in corso di validità una precedente autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico sono acquisite con procedura silenzio assenso decorsi 45 giorni dalla data di ricevimento della domanda, purché la variante non preveda:

- a) variazioni o deroghe alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione
- b) variazioni superiori al 10% dei volumi di scavo o riporto autorizzati

il richiedente trasmetterà triplice copia della documentazione elencata per la richiesta di autorizzazione unitamente ad una sola marca da bollo. La terza copia in carta semplice, con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa a cura dell'Ufficio contestualmente al **Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato** interessato per territorio.

9. Richiesta di sanatoria

Per le domande oggetto di parere in sanatoria per opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico presentate ai sensi dell'art. 32 della Legge 28.02.1985 n° 47 ed all'art. 39 della Legge n° 724/94.

In caso di richiesta di pareri in sanatoria finalizzate al mantenimento di opere e movimenti di terreno già realizzate, dovrà essere presentata, sempre in triplice copie e compilata su appositi modelli predisposti dal Comune di Roccastrada (Allegato A, Modello 3A), oltre alla documentazione prevista ai capi precedenti del presente articolo, gli elaborati relativi allo stato attuale e allo stato originario. Le domande dovranno essere corredate anche della dichiarazione dell'effettuato pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi del Capo IV della LRT 39/2000 e della fotocopia (debitamente firmata e datata) della ricevuta o attestazione di pagamento della sanzione stessa.

Il rilascio del parere in sanatoria può avvenire solo nel caso in cui le opere o trasformazioni effettuate risultino autorizzabili in base alle disposizioni del Regolamento forestale regionale e le stesse non risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori, ferme restando le prescrizioni e gli adeguamenti ritenuti necessari a tale scopo. Il rilascio del suddetto parere in sanatoria è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido. Il procedimento di sanatoria è sospeso fino alla conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative.

Art. 3

Elenco delle Tipologie di opere e movimenti di terreno soggette a procedura semplificata

1. Opere e movimenti terra liberamente eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione

Le opere e movimenti di terreno per cui non è richiesta autorizzazione o dichiarazione ai fini del vincolo idrogeologico, sono quelli indicati agli art. 98 e 99 del Regolamento forestale (DPGRT48/R/2003), a condizione che siano rispettate le norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori di cui al capo I sezione II Titolo III Del Regolamento forestale (del DPGRT48/R/2003).

2 Opere e movimenti di terreno soggetti a dichiarazione di inizio lavori nei terreni vincolati

Sono soggetti a dichiarazione gli interventi indicati all'art. 100 del Regolamento forestale del (DPGRT48/R/2003), a condizione che siano rispettate le norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori di cui al capo I sezione II Titolo III Del Regolamento forestale (del DPGRT48/R/2003).

3. Opere soggette ad autorizzazione

Sono soggette ad autorizzazione tutte le opere non ricadenti nei punti 1 e 2 precedenti.

Art. 4 Modulistica

1. Le domande di Autorizzazione, le Dichiarazioni nonché le comunicazioni sono presentate al Comune nel rispetto delle procedure di cui agli articoli 2, e 3 del presente regolamento mediante la modulistica riportata nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Il Responsabile del Procedimento può altresì disporre la richiesta di ulteriori copie della documentazione qualora l'Autorizzazione o Dichiarazione debbano essere trasmesse ad altre Amministrazioni pubbliche per provvedimenti aggiuntivi.

Art. 5

Procedimenti amministrativi

1. L'avvio del procedimento amministrativo, avviene con il ricevimento della pratica da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune.
2. Per le domande d'autorizzazione l'avvio del procedimento è comunicato all'interessato entro 30 giorni dal ricevimento della pratica. Nella stessa comunicazione deve essere esplicitato il responsabile del procedimento, sede dell'ufficio ecc.. nel rispetto della Legge 241/90. Tale comunicazione non è obbligatoria ove il procedimento sia concluso prima di trenta giorni.
3. Il responsabile del procedimento può avvalersi, per l'istruttoria tecnica, della eventuale collaborazione della Comunità Montana e/o dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto sulla base di accordi da convenire fra le parti.
4. Il responsabile del procedimento può richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi, in relazione alle caratteristiche degli stessi ed a quelle dei luoghi in cui se ne prevede la realizzazione. La richiesta interrompe, per una sola volta, fino alla presentazione della documentazione richiesta, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo.
5. I procedimenti relativi a domande di autorizzazione si concludono con atto da adottarsi a cura del Dirigente Responsabile su proposta del Responsabile del Procedimento, entro i seguenti termini: 45 giorni dal ricevimento per tutte le domande di autorizzazione.
6. Per le dichiarazioni il procedimento si conclude per silenzio-assenso dopo 20 giorni dal ricevimento delle stesse, fatta salva l'adozione entro tale termine di un provvedimento di diniego (a cura del Dirigente responsabile o suo delegato) o di sospensione (a cura del responsabile del procedimento). Entro detto termine possono essere comunicate prescrizioni vincolanti per l'esecuzione dei lavori.
7. Per le trasformazioni ed opere soggette anche ad autorizzazione paesaggistica o comunque ad autorizzazione o concessione ai sensi della normativa urbanistica, l'autorizzazione della rilasciata per i casi di cui all'art.42 comma 4 della LRT 39/2000, è acquisita d'ufficio dal Comune prima del rilascio dell'autorizzazione o concessione di competenza..

Art. 6

Procedure e modalità di presentazione delle domande di variante in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera che riguardano:

- a) variazioni o deroghe alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione
- b) variazioni superiori al 10% dei volumi di scavo o riporto autorizzati

sono sottoposte a nuova richiesta di autorizzazione.

Nei casi in cui i lavori siano soggetti a D.I.L., le varianti sono comunicate con nuova apposita dichiarazione in cui sono evidenziate le varianti stesse; dalla data di presentazione della dichiarazione di variante decorre il termine di 20 giorni entro i quali possono essere dettate prescrizioni vincolanti per l'esecuzione dei lavori.

Decorso tale termine i lavori in variante possono essere iniziati.

Art. 7

Comunicazione di inizio lavori

I titolari di autorizzazioni, o per essi i direttori dei lavori, sono tenuti a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale della data di effettivo inizio dei lavori.

Art. 8 **Validità dell'autorizzazione e della dichiarazione inizio lavori**

1. la validità temporale massima delle autorizzazioni è di cinque anni. Nell'autorizzazione può essere indicato un termine di validità inferiore

2. I lavori e le attività soggette a dichiarazione sono eseguite entro il termine massimo di tre anni dalla data di presentazione della stessa

3. Le autorizzazioni o le dichiarazioni relative ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, hanno validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativi comunale, fatto salvo che nell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico sia indicata una diversa data di scadenza.

4. La validità temporale delle autorizzazioni per le trasformazioni e le opere può essere prorogata a seguito della presentazione di motivata istanza, almeno sessanta giorni prima della scadenza. Nell'atto con cui viene accordata la proroga dell'autorizzazione è indicata la scadenza della stessa e possono essere impartite ulteriori prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in relazione allo stato di avanzamento degli stessi ed alle condizioni dei luoghi

5. Ai fini del completamento di opere o lavori per i quali è scaduta la validità temporale dell'autorizzazione può essere richiesto il rinnovo dell'autorizzazione stessa. Per le opere o i lavori soggetti a dichiarazione d'inizio lavori la cui validità sia scaduta deve essere presentata una nuova dichiarazione

6. Qualora durante l'esecuzione dei lavori si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente Competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. Tali provvedimenti cautelativi si applicano anche ai lavori o alle opere soggetti a dichiarazione o eseguibili senza autorizzazione ai sensi del presente regolamento.

Art. 9 **Vigilanza ed accertamento delle infrazioni. Sanzioni. Ripristini**

In base all'art. 81 comma 3 della Legge Forestale n° 39/2000, la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative relative alla materia di cui all'art. 42, comma 5, è di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Le sanzioni per la violazione delle disposizioni di legge sono quelle previste all'art. 82 della Legge Forestale n° 39/2000 e successive modificazioni.

Nel caso di violazione delle disposizioni di legge che comportino una intimazione della rimessa in pristino dei luoghi da parte del trasgressore, l'Amministrazione Comunale procederà secondo il disposto di cui all'art. 85 della Legge Forestale Toscana n° 39/200 e successive modifiche.

Art. 10
Norma finale (vigenza del regolamento e istruzione pratiche già pervenute)

Il presente regolamento entra in vigore quindici giorni dopo la data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Le domande di autorizzazione e le dichiarazioni presentate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento sono considerate valide ove conformi alla normativa vigente al momento di presentazione delle stesse.

Art. 11
Ulteriori adempimenti

1. Qualora venga richiesto nell'atto autorizzativo, i titolari di autorizzazioni, o per essi i direttori dei lavori, sono tenuti a dare preventiva comunicazione all'Ente competente della data di effettivo inizio dei lavori.

2. Nei casi di cui all'articolo 7, comma 5, del Regolamento forestale (del DPGRT48/R/2003), il Comune con apposito provvedimento a firma del dirigente responsabile o suo delegato può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni dandone comunicazione al titolare dell'autorizzazione e al possessore del bene oggetto dei lavori.

Art. 12
Trasformazioni del bosco

Per le trasformazioni del bosco previste all'articolo 79, comma 4 e all'articolo 81, comma 2 del regolamento forestale, il funzionario responsabile, prima del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione boschiva, trasmette alla Provincia/Comunità Montana, n.2 copie (una copia rimane in carico all'Ente ricevente) del progetto di rimboschimento compensativo per gli adempimenti previsti all'articolo 44 della Legge forestale.

Le determinazioni assunte dalla Provincia/Comunità Montana (prescrizioni, modalità e tempi d'attuazione del rimboschimento), in merito agli adempimenti previsti all'articolo 44 della Legge forestale, sono inserite/allegate all'atto autorizzativo comunale. (La richiesta di versamenti, depositi cauzionali o altre garanzie finanziarie saranno oggetto di specifici accordi da stipulare tra gli Enti coinvolti).

ALLEGATO A

SCHEMA DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

AL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA

MODELLO 1A : Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico

Spazio riservato all'ufficio Marca da bollo € 10,33	Protocollo
Pratica	
N° _____	

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Frazione _____

Indirizzo _____ n° _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
per i lavori di:

.....
...
.....
...

da eseguirsi in Comune di ROCCASTRADA: [] Capoluogo

Frazione	Località	Indirizzo	N°
.....			
.....			
.....			

Identificativi catastali

Fg.	Mappale	Sub	ZONA P.R.G.

data

Firma del Richiedente

Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

Richiesta di autorizzazione in originale con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento; n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale

e in duplice copia:

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
- ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale
- COROGRAFIA in scala 1:25.000 e/o 1:10.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
- RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico con indicazione puntuale dell'intervento
 - stralcio della proposta di nuova perimetrazione vincolo idrogeologico della Provincia di Grosseto con indicazione puntuale dell'intervento
 - carta geologica
 - stralcio della carta della fattibilità della cartografia della Pianificazione Urbanistica del Comune, incluso specifico riferimento alla fattibilità dell'intervento in relazione alle classi di pericolosità individuate per questa zona alla cartografia geologica e relative N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Roccastrada, evidenziando la fattibilità in funzione del tipo di intervento come riportano le NTA stesse.rappresentazione e classificazione dell'ambito attribuito dal Piano di Assetto Idrogeologico .
 - verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico ed idrogeologico" di cui alla D.C.R.T. n° 831/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
 - dichiarazione della fattibilità dell'intervento.
- IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - INDIVIDUAZIONE e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio, panoramiche e d'insieme dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto previsto al comma 8 dell'art.2 del presente regolamento comunale), quanto qui di seguito specificato:

Per le opere e movimenti terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici ed interessati da variante in corso d'opera, dovrà essere indicato l'atto autorizzativo di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione di interesse forestale ivi insistente.

Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista, comporti anche la trasformazione del bosco per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati; la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata nell'art.81 del regolamento forestale d'attuazione della LRT 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda, trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla LRT 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, tipologie e specie forestali da eliminare .

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria di € 77.47

Copia della presente con la relativa documentazione deve essere tenuta presso il cantiere.

Data presunta inizio lavori (minimo 20 giorni dalla data di presentazione)
...../...../.....

data Firma del denunciante
Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI D.I.L) in duplice copia

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
- ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale.
- COROGRAFIA in scala 1:25.000 e/o 1:10.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
- STRALCIO DELLA CARTA DELLA FATTIBILITÀ della cartografia della Pianificazione Urbanistica del Comune, incluso specifico riferimento alla fattibilità dell'intervento in relazione alle classi di pericolosità individuate per questa zona alla cartografia geologica e relative N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Roccastrada, evidenziando la fattibilità in funzione del tipo di intervento come riportano le NTA stesse.
- RELAZIONE GEOLOGICA (dove prevista) redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della L.R.T. n° 39/2000 e successive modifiche di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico con indicazione puntuale dell'intervento
 - stralcio della proposta di nuova perimetrazione vincolo idrogeologico della Provincia di Grosseto con indicazione puntuale dell'intervento
 - carta geologica
 - rappresentazione e classificazione dell'ambito attribuito dal Piano di Assetto Idrogeologico .
 - verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico ed idrogeologico" di cui alla D.C.R.T. n° 831/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
 - dichiarazione della fattibilità dell'intervento
- IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - INDIVIDUAZIONE e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio, panoramiche e d'insieme dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria di € 51.65

Copia della presente con la documentazione allegata deve essere tenuta presso il cantiere.

AL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA

MODELLO 3A : Richiesta di parere ai fini del vincolo idrogeologico in sanatoria

Spazio riservato all'ufficio Marca da bollo € 10,33 Pratica N° _____	Protocollo
--	------------

Il/la sottoscritto/a _____ Nato a _____ il _____ Residente in _____ Frazione _____ Indirizzo _____ n° _____ C.F. _ in qualità di

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO in sanatoria per i lavori di:

.....

effettuati in Comune di ROCCASTRADA: [] Capoluogo

Frazione	Località	Indirizzo	N°
.....			
.....			
.....			

Identificativi catastali

Fg.	Mappale	Sub	ZONA DI P.R.G.

data Firma del Richiedente

Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

Richiesta di autorizzazione in originale con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall'aveente titolo ai sensi dell'art.2 commi 8 e 9 del presente Regolamento; n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale e in duplice copia:

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'aveente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
- ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su estratto di planimetria catastale
- COROGRAFIA in scala 1:25.000 e/o 1:10.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
- RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
 - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico con indicazione puntuale dell'intervento
 - stralcio della proposta di nuova perimetrazione vincolo idrogeologico della Provincia di Grosseto con indicazione puntuale dell'intervento
 - carta geologica
 - stralcio della carta della fattibilità della cartografia della Pianificazione Urbanistica del Comune, incluso specifico riferimento alla fattibilità dell'intervento in relazione alle classi di pericolosità individuate per questa zona alla cartografia geologica e relative N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente nel Comune di Roccastrada, evidenziando la fattibilità in funzione del tipo di intervento come riportano le NTA stesse.rappresentazione e classificazione dell'ambito attribuito dal Piano di Assetto Idrogeologico .
 - verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico ed idrogeologico" di cui alla D.C.R.T. n° 831/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
 - dichiarazione della fattibilità dell'intervento.
- IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
 - PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - INDIVIDUAZIONE e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
 - DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio, panoramiche e d'insieme dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto previsto al comma 8 dell'art.2 del presente regolamento comunale), quanto qui di seguito specificato:

Per le opere e movimenti terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici ed interessati da variante in corso d'opera, dovrà essere indicato l'atto autorizzativo di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato. Il progetto

deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione di interesse forestale ivi insistente.

Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista, comporti anche la trasformazione del bosco per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati; la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata nell'art.81 del regolamento forestale d'attuazione della LRT 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda, trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla LRT 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, tipologie e specie forestali da eliminare .

Sempre in 3 copie, oltre alla documentazione prevista ai capi precedenti , devono essere presentati gli elaborati relativi allo stato attuale e allo stato originario. Le domande dovranno essere corredate anche della dichiarazione dell'effettuato pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi del Capo IV della LRT 39/2000 e della fotocopia (debitamente firmata e datata) della ricevuta o attestazione di pagamento della sanzione stessa.

Il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria può avvenire solo nel caso in cui le opere o trasformazioni effettuate risultino autorizzabili in base alle disposizioni del Regolamento forestale regionale e le stesse non risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori, ferme restando le prescrizioni e gli adeguamenti ritenuti necessari a tale scopo. Il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido. Il procedimento di sanatoria è sospeso fino alla conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative.

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria di € 77.47

Copia della presente con la relativa documentazione deve essere tenuta presso il cantiere.